

# ALLE ORE 21 GRANDE MANIFESTAZIONE IN PIAZZA DELLA SIGNORIA

## Giovedì Giorgio Napolitano apre la campagna elettorale del PCI

- La Federazione comunista fiorentina ha indetto per giovedì 20, alle ore 21, in piazza della Signoria, la manifestazione di apertura della campagna elettorale. Parlerà il compagno on. Giorgio Napolitano, della Direzione nazionale del Partito.
- Intanto in tutta la provincia si intensificano le iniziative per la prossima competizione elettorale.
- Oggi sono in programma i seguenti comizi: Marradi, ore 10, Alberto Cecchi; San Casciano Val di Pesa, ore 10,30, Marino Raicich; Montespertoli, ore 11, Luciano Quercioli; Palazuolo sul Senio, ore 17, Alberto Cecchi; Montaione, ore 17,30, Renato Campinoti; Certaldo, ore 17,30, Bruno Niccoli.



Non ancora raggiunto un accordo per la definizione delle liste

### Chiusura politica e acuti contrasti nella DC toscana

Prevale l'impostazione fanfaniana - Singolare nota dell'«Osservatore toscano» - Un articolo sulle scelte di personalità cattoliche sull'«Avvenire»

Mentre il nostro partito (e, per molte province, anche il Psi) ha già deciso le proprie liste ed è impegnato a portare avanti la campagna elettorale secondo l'impostazione data al recente Comitato centrale - su una linea cioè che tende a risolvere il paese dalla gravissima crisi che lo attraversa, assegnando ad esso una larga ed unitaria coalizione di governo, che comprenda tutti i partiti democratici, incluso il Pci - le altre forze e, in particolare la Dc, sono ancora alle prese con le candidature. Il problema, ovviamente, non è nominalistico, ma di equilibrio di correnti, di rapporti di un potere: da qui l'acuità dei contrasti e delle lacerazioni, che si avvertono anche in questi giorni. Da qui il permanere di una linea di chiusura fanfaniana, di carenza di rinnovamento e di rifiuto del nuovo che è maturato nella società italiana e toscana.

#### Prime incrinature

La nuova segreteria regionale, da un accordo raggiunto in extremis fra tutti i gruppi moderati (dorotei e fanfaniani) di Butini, con il consenso anche di alcuni dissidenti (fanfaniani) intorno al nome del funzionario della Camera di commercio di Pistoia, Giorgio Cori, pur di impedire l'elezione di un esponente della «sinistra» (che pure al congresso aveva ottenuto la maggioranza: oltre il 32 per cento), ha dovuto registrare le prime incrinature a livello provinciale proprio sulla scelta del candidato. Il caso più significativo è quello di Massa, ove il segretario provinciale si è dimesso per aver in disaccordo con la conferenza degli onorevoli (Del Nero al Senato) e Negrari (alla Camera). All'ultimo momento è stato ripescato per quella carica Carlo Malatesta, ex presidente della Provincia, da tempo ai margini della vicenda politica.

Anche a Grosseto si registrano acuti contrasti tra il capoluogo Enea Piccinelli e Umberto Guina (del gruppo dei fanfaniani dissidenti, presente però al comitato provinciale dei dorotei). Nelle altre zone non vi sono novità interessanti da segnalare in campo Dc: a Livorno si è riglato il nodo Biazioni a Viareggio, a Lucca si è presentata capoluogo Ion Maria Ecclesia, a Livorno si è presentato l'on. Lucchesi e Merli, ad Arezzo l'on. Fornasari e Fabbri (ma si parla anche di una designazione dal centro di Bucareschi Ducci), a Siena viene presentato il capoluogo al Comune Franchi ed altri.

Impegno politico

E' proprio per i non tazzari - posti con la speranza e con il futuro - che personalità del mondo cattolico hanno maturato - e crediamo - le loro scelte sul terreno dell'impegno politico. Sul fronte degli altri partiti, si registra ancora un difficile accordo fra Psdi, Pri e Pli per alcune candidature comuni. Il Senato (il Pri vorrebbe presentare a Firenze Silvana Anelli, il Psdi Carli o Benvenuti, il Pli Brocchi) mentre per la Camera si sono saranno senz'altro separate (spadoni) dovrebbe capere quella del Pri e quella del Pli. I radicali presenteranno Aldo Faccio, il Pdup Minuti mentre per il Psi come è noto, ha già deluso la propria lista. Mariotti, Codignola, Valdo Spini ed altri.

La Direzione del Psi ha espresso l'orientamento per la non candidatura del segretario regionale von Berger.

La testata si chiama «Politica e società»

### A GIUGNO LA RIVISTA REGIONALE DEL PARTITO

Un intervento volutamente politico - Spessore culturale - Il mensile si propone di «fotografare» i processi e i movimenti delle forze reali che operano nella regione - Un deciso

Al primi di giugno uscirà «Politica e Società», il mensile del comitato regionale del Pci. L'iniziativa editoriale assume un rilievo particolare in una regione come la Toscana dove da anni il nostro partito è forza di governo determinante e dove amministra 225 comuni su 297, e un significato ancora maggiore acquista in vista delle prossime scadenze elettorali.

Perché la testata «Politica e Società»? Quali i motivi di fondo che hanno spinto il partito a varare la rivista e con quali obiettivi? Rispondere a queste domande significa fare diretto riferimento al tipo di atteggiamento al tipo di atteggiamento di politica e sociale della Toscana.

La rivista infatti vuole essere uno strumento di riflessione, di sintesi e di dialogo dei processi in corso nella regione e costituire, in una realtà estremamente segmentata e polverizzata un momento di unificazione culturale e politica. Né rimangono compiti più specifici di partito. Oggi come non mai è necessario dare una dimensione realmente regionale al partito, unificando i gruppi e aggregando tutta una serie di quadri nuovi che sono emersi con particolare

ricchezza soprattutto negli anni degli ultimi risposte adeguate ai numerosi e qualificati gruppi intellettuali che sempre più si riconoscono nella linea del nostro partito e di cui il Pci è portatore.

Proprio per l'eresia della responsabilità e dei compiti che il partito deve affrontare, occorre reagire alla tendenza, fortemente stratificata nella tradizione della nostra regione, a concepire la Toscana come un sistema chiuso, autosufficiente, sia dando più forti proiezioni nazionali delle nostre esperienze, sia perseguendo un approccio fondamentalmente più puntuale e sistematico degli indirizzi politici generali.

Uno dei compiti principali che la rivista si pone è quello di sollecitare nel partito una maggiore capacità di analisi dei fenomeni e di visti come forme e modi specifici delle contraddizioni generali del paese, e di contribuire all'elaborazione di una strategia di mutamento che abbia respiro contemporaneamente locale e nazionale.

Un intervento politico, dunque che non vuole però limitarsi a indicare soluzioni, ma prospettare e discutere i problemi di via emergenti nel corso della lotta sociale e politica; un taglio che permetta di recuperare i fermenti di dibattito e di confronto della società toscana, fornendo un punto di riferimento per quell'enorme patrimonio di cultura e di politica che costituisce il nostro territorio.

Progetti ambiziosi? Forse. Ma in una situazione come quella toscana in cui hanno ancora speso il municipalismo e il provincialismo, un mensile del partito può svolgere un'utile opera di saldatura tra la grande tradizione culturale e politica toscana e i problemi di una società di massa, lavorando per il superamento di vecchie forme di mentalità, esaltando il valore di socializzazione che può avere il terreno della politica correttamente intesa.

Quale pubblico per una impostazione di questo tipo? In primo luogo la rivista si rivolge, non potrá essere, al ristretto pubblico di quadri del partito, inteso nel senso più vasto del termine, che sempre più deve essere in grado

Lunedì sciopero indetto dalle confederazioni

### Vertenza della scuola e lotta dei «precari»

Una forma controllata di assunzione attraverso un concorso - Dibattito alla media «Lorenzo il Magnifico» - I problemi della elementare a C. Bisenzio

I sindacati provinciali CGIL-Scuola - CISL-Università UIL-Scuola in merito al problema del «precario» hanno diffuso una nota in cui si precisa che: «La vertenza nazionale in atto sulle questioni pendenti e sul contratto nel settore della scuola, ed in particolare della Università, che ha impegnato il personale in una serie di articolate lotte, è giunta nella sua fase di stretta decisiva, a livello nazionale e a livello locale. La lotta intrapresa dalle confederazioni sindacali unitarie del personale docente e non docente e le risoluzioni di tutti i problemi di categoria sono collocate in tale ottica sindacale».

In particolare la vertenza ha come obiettivo la eliminazione del precario nel verso un'unica forma controllata di assunzione per concorso e quindi tende ad eliminare il più possibile il gonfiamento incontrollato del precariato quale si avrebbe ad esempio dalla richiesta indiscriminata di aumento di addetti alle esercitazioni. Il luogo di lavoro del personale dell'Università deve diventare un terreno di confronto democratico e non un'arena di divisione del personale stesso.

Le organizzazioni confederative hanno proclamato una giornata di sciopero per domani affinché tutti i punti della piattaforma locale (trattato del personale docente) sia da parte del Consiglio di Amministrazione.

CAMPI BISENZIO - Oggi alle 9,30 presso il teatro Dante di Campi Bisenzio organizzato dal locale consiglio di circolo si terrà un dibattito pubblico sul tema «La grave situazione della scuola elementare a Campi Bisenzio».

Accordo fra sindacati, enti locali e operatori economici

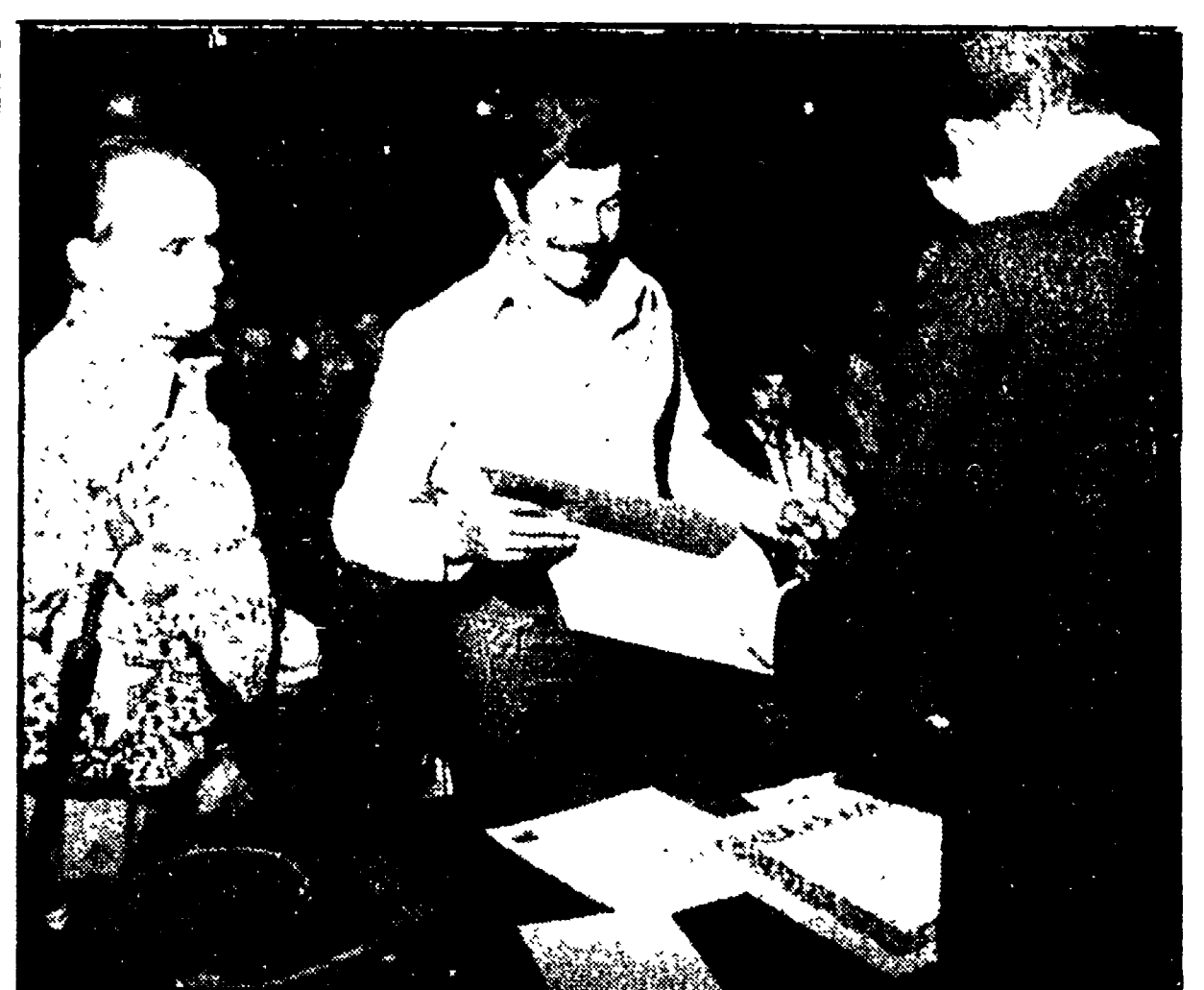
### I giovani di Firenze lavoreranno nei musei

Alla conferenza stampa indetta dal Comitato musei per ieri mattina, aperta agli operatori economici del settore turistico ed alla presenza degli assessori Camarlinghi ed Senigaglia, il Pri vorrebbe presentare a Firenze Silvana Anelli, il Psdi Carli o Benvenuti, il Pli Brocchi) mentre per la Camera si sono saranno senz'altro separate (spadoni) dovrebbe capere quella del Pri e quella del Pli. I radicali presenteranno Aldo Faccio, il Pdup Minuti mentre per il Psi come è noto, ha già deluso la propria lista. Mariotti, Codignola, Valdo Spini ed altri.

La Direzione del Psi ha espresso l'orientamento per la non candidatura del segretario regionale von Berger.

Il Comune intende avere nella città.

In questo modo verrebbe presa in considerazione una soluzione provvisoria del problema che sia anche stimolo presso l'autorità governativa per quella futura e definitiva. Sentite le organizzazioni sindacali dei lavoratori e gli organismi che costituiscono il comitato per i musei teatrali ed avviato un processo di responsabilizzazione e partecipazione dei giovani alla gestione dei beni pubblici aprendo nuove indispensabili possibilità di occupazione. A questo scopo verranno interpellate le federazioni e le associazioni giovanili e i ragazzi precetti saranno retroceduti con un fondo istituito dagli enti locali.



### CONCLUSO IL CORSO PROFESSIONALE DEGLI EDILI

Ieri mattina, al Palazzo dei Congressi, si è svolta la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico della scuola professionale edile di Firenze organizzato dalla amministrazione provinciale. Dopo il saluto di Santoro Gaddi a nome delle organizzazioni sindacali e quello di Angelo Guazzini per gli industriali ha preso la parola Ermanno Spagnoli, presidente della scuola edili, il quale dopo aver sottolineato che al corso hanno partecipato 200 lavoratori (ben 126 hanno portato a termine l'anno scolastico) ha proseguito auspicando la costituzione di un centro toscano di formazione professionale edile e sollecitato gli organi di go-

Martedì a Prato e in tutta la provincia di Firenze per il rinnovo del contratto

### Primo sciopero dei tessili

Assemblee nelle piazze del comprensorio per discutere la piattaforma con i cittadini - Il problema della polverizzazione delle aziende - Investimenti e occupazione i punti cardine della lotta

Nel corso di una conferenza stampa, presentati Luigi Casullo e Piero Cambi, della segreteria della Filialta di Prato, è stata presentata la piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei tessili. Il contratto, che scade il 30 giugno, i dirigenti sindacali hanno fatto osservare che, mentre il contratto del 1970 si è caratterizzato per la conquista dei 40 ore settimanali, e quello del '73 per l'ingrandimento unico delle qualifiche, la battaglia contrattuale di quest'anno verte essenzialmente sulla difesa dell'occupazione e sugli investimenti. Le stesse richieste saranno avanzate nei confronti della azienda che, oltre a denotare la serietà dell'impostazione e della volontà generale che il sindacato ha sui problemi dell'industria tessile.

I dati di fondo con i quali l'industria tessile e dello abbigliamento nell'area pratese presenta alla scadenza contrattuale confermano l'opinione che la struttura pratese e la sua fama e l'alta produttività presentano carenze e difetti. I prezzi sono quelli dell'adattamento rapido alle richieste di mercato e il mantenimento di costi di lavorazione più bassi, rispetto ad altre industrie tessili presenti sul mercato, interazionate poche e pesanti, oltre al decentramento produttivo.

I difetti riguardano l'alto costo sociale che viene pagato dalla città per la nomina di vita che non deriva e il fatto che il processo di polverizzazione che si è parzialmente diffuso in questi ultimi anni ha ormai toccato il tetto e stanno aprendosi gravi problemi se questo processo non si fermerà. Si occorre un'azione di recupero e di cura profondamente caratteristiche del tessile nella zona pratese trasformando la ricerca impresa in un guadagno sicuro e in aziende artigiane.

Arrestati due rapinatori

Dopo un lungo inseguimento attraverso le vie del centro della città, due minacciosi a bordo di una moto da crociera rubata, sono stati bloccati in piazza Puccini e arrestati. A vedeva fermato un giovane chiedendogli una sciacchetta, ma era stato subito addosso e lo avevano manomesso e rapinato.

Si chiamano MG e TL. L'ultima sera verso le 21,40 un'auto di Giuseppe Barilli, 23 anni, di Prato, stava percorrendo a bordo del suo ciclomotore la strada in via della «La Quercia». Improvvisamente si è visto affiancare da una moto con due ragazzi a bordo. E' stato bloccato e uno dei due giovani, che si chiamava MG, è stato addosso e fatto avanti. MG, da una sciacchetta, ha fatto il gesto di minacciarlo e per niente preoccupato, il Barilli, spaventato, ha dato tutto il contenuto. Ma i ragazzi evidentemente non bastavano e, scendendo dalla moto, hanno manomesso e rapinato quindi, sono fuggiti.

### il partito

SCRUTATORI

Entro giovedì prossimo dovranno essere consegnati al Ufficio elettorale della Federazione i moduli che sono stati inviati a tutte le sezioni della città per la nomina dei scrutatori e dei rappresentanti di lista. Le sezioni che non avessero ricevuto i moduli, possono ritirarli presso la Federazione.

SPAZI ELETTORALI

Il 17 maggio scade la presentazione delle domande da rivolgere ai sindaci dei singoli comuni per ottenere gli spazi per la propaganda elettorale.

ATTIVO A S. CASCIANO

Martedì, alle ore 21 a San Casciano si terrà l'attivo comunale per discutere l'impostazione e le iniziative del partito per la prossima campagna elettorale.

COMMISSIONE FEMMINILE

Domani, alle ore 21, riunione della commissione provinciale femminile per discutere il sestante ordine del giorno. Iniziativa del partito verso le masse femminili: piano di lavoro per la campagna elettorale. Alla riunione sarà presente la compagna Adriana Seroni, della Direzione nazionale del Pci.

### Manifestazione per l'equo canone

Oggi, alle ore 10, nel salone della Borsa Mercati, Via de' Mercati organizzata da Sunia di Firenze, avrà luogo una manifestazione provinciale per l'equo canone. Parteciperanno l'onorevole Cesare Niccoli, presidente provinciale del Sunia, l'avvocato Ottaviano Colzi, vice sindaco di Firenze, Paolo Gaselli, per la Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL.